

hdy

l'Istituto è in concorrenza con compagnie private, le quali usano fare all'ultimo momento concessioni anche di una certa importanza. Sembra oltre tutto che le dette compagnie non subordinino ad alcuna preventiva approvazione ministeriale le condizioni da esse praticate in operazioni del genere.

Evidenti esigenze di ordine pratico, pertanto, e principalmente la necessità di concludere tempestivamente i singoli contratti inducono a prendere in considerazione la opportunità di far determinare dal Comitato permanente - in virtù della delega conferitagli dal Consiglio di amministrazione con la citata delibera del 2 agosto 1951 - i limiti entro cui la Direzione generale potrà procedere alla stipulazione di contratti di assicurazioni collettive per i quali sarà sufficiente la successiva comunicazione al Comitato permanente per la ratifica, nella intesa che dovranno invece formare oggetto di preventiva autorizzazione i progetti di assicurazione impostati sopra speciali ba